

## Prepariamoci agli Elenchi Iva

Come già anticipato nel numero di gennaio di *SiwareInforma* è stato reintrodotta l'obbligo della "COMUNICAZIONE TELEMATICA DELLE OPERAZIONI IVA" regolamentata dal DL 78/2010.

In attesa della pubblicazione del software di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate, stiamo preparando gli archivi per una corretta gestione della comunicazione e intendiamo fare il punto su quanto è necessario predisporre per una corretta comunicazione dei dati relativi alle operazioni 2010.

Le novità rispetto al precedente elenco telematico sono le seguenti:

- 1) la comunicazione ha per oggetto le "singole operazioni" e non il solo totale complessivo annuo;
- 2) relativamente al 2010 sono oggetto di comunicazione le operazioni di imponibile pari o superiore a 25.000 euro effettuate verso soggetti Iva;
- 3) ogni operazione va identificata se trattasi di acquisto/vendita merci o acquisto/prestazione di servizi.

Quest'ultimo punto implica che nella registrazione delle fatture emesse e ricevute sia stata fatta l'opportuna distinzione utilizzando diverse contropartite.

A tal proposito ricordiamo che se anche sono già stati stampati i registri Iva in forma definitiva è sempre possibile (in assenza di stampa definitiva del libro giornale) intervenire nella modifica delle contropartite.

In merito all'introduzione dell'obbligo di comunicazione delle **operazioni verso consumatori finali** (se superiori a 3600 euro lordi) si informa che l'Agenzia delle Entrate ha prorogato il termine entro cui tali operazioni sono esenti dalla comunicazione rimandando l'entrata in vigore al 1 luglio 2011.

Inoltre il "decreto sviluppo" del 05/05 u.s. ipotizza l'abolizione della comunicazione di tali operazioni nel caso vengano pagate con carte prepagate o bancomat.

Si tenga inoltre conto che l'applicazione pratica della norma incontra numerose difficoltà soprattutto nella grande distribuzione, per cui è auspicabile che la proroga in corso serva a far meditare il legislatore...

## I fondi per la Formazione...

### Resoconto del seminario del 14 aprile.

Esito più che positivo per l'incontro che si è svolto il 14 aprile scorso sul tema della formazione finanziata dai fondi interprofessionali. Le aziende che hanno partecipato hanno compreso l'**opportunità** di aderire ai fondi e di fruire di consulenza e formazione a costo zero.

Aderire al fondo significa richiedere al proprio consulente del lavoro di "dirottare" la quota dello 0,30% del contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria che, invece che essere versato all'Inps, viene versato al fondo interprofessionale scelto.

La scelta del fondo è indipendente dal settore di appartenenza dell'azienda ma va valutata in base all'attività che il fondo esercita in tema di formazione e al grado di fruibilità che il fondo offre.

Una volta perfezionata l'adesione al fondo si presenta il cosiddetto PIANO FORMATIVO con il quale si dettagliano le ore richieste, il numero di partecipanti (lavoratori dipendenti purchè non apprendisti) e gli argomenti da trattare.

La presentazione del progetto avviene tramite un' "Agenzia" esperta in consulenza e formazione che si interpone tra il Cliente e il Fornitore della formazione. Alcuni nostri corsi di formazione tenuti presso il Cliente sono stati addebitati direttamente all' Agenzia senza alcun costo per il Cliente il quale partecipa soltanto con il cosiddetto "cofinanziamento" ovvero sostiene soltanto i costi del dipendente impegnato nell'apprendimento.

A tal proposito è possibile entro il 30 giugno prossimo presentare piani formativi su varie tematiche quali innovazione, sviluppo organizzativo, competenze gestionali, aree nelle quali si collocano agevolmente i corsi relativi al software gestionale.

Per qualsiasi informazione siamo a disposizione per illustrare la nostra offerta formativa e per scegliere il fondo più opportuno. ☎ 011/347.36.96.

Cogliamo l'occasione per informarVi che i nostri uffici rimarranno chiusi nella giornata del **3 giugno 2011**.

